



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 50/27 DEL 10.11.2009

Oggetto: L.R. 10 gennaio 2001, n. 2, Titolo II - Concorso di interessi su prestiti concessi alle PMI aderenti ai Consorzi di garanzia collettiva fidi - Modifica delle Direttive di attuazione approvate con le deliberazioni della Giunta regionale n. 51/25 del 24 settembre 2008, n. 27/18 del 9 giugno 2009 e n. 30/9 del 30 giugno 2009.

L'Assessore dell'industria fa presente che, con le deliberazioni della Giunta regionale n. 51/25 del 24 settembre 2008, n.27/18 del 9 giugno 2009 e n. 30/9 del 30 giugno 2009, sono state approvate le direttive di attuazione del titolo II della L.R. 10 gennaio 2001, n. 2, riguardanti la concessione di contributi in conto interessi alle piccole e medie imprese, aderenti ai Consorzi di garanzia collettiva fidi, su prestiti concessi dalle banche e dagli intermediari finanziari.

L'articolo 4, comma 1, delle sopracitate direttive di attuazione stabilisce l'entità del contributo nella misura del 64% del tasso di riferimento fissato periodicamente dalla Commissione europea e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea.

L'Assessore fa rilevare che detto tasso di riferimento europeo ha subito, dal settembre 2008 (tasso 4,59%) ad oggi (tasso al 1.10.2009: 1,45%) un netto decremento (- 3,14%). Pertanto il contributo effettivo a favore delle imprese beneficiarie si è notevolmente ridotto passando dal 2,938% al 0,928% calcolato sulla base del tasso di riferimento vigente. Sempre nel rispetto della normativa in materia di aiuti di Stato si rende, quindi, opportuno provvedere, relativamente alla misura dell'aiuto, a una modifica delle direttive di attuazione, al fine di perseguire l'obiettivo finale dell'intervento, cioè il sostegno all'associazionismo creditizio per migliorare l'accesso al credito delle piccole e medie imprese sarde, tenendo in particolare considerazione l'attuale divario tra i tassi di interesse su finanziamenti bancari a breve alle imprese praticato al settore produttivo regionale rispetto a quello nazionale (+ 1,6% - dati Banca d'Italia).

L'Assessore fa presente che le modalità di fissazione del tasso di riferimento sono stabilite nella "Comunicazione della Commissione relativa alla revisione del metodo di fissazione dei tassi di riferimento e di attualizzazione" (G.U.U.E. C 14/6 del 19 gennaio 2008), che prevede la possibilità di aumentare il tasso di riferimento base con un margine legato alla categoria di rating dell'impresa e delle garanzie offerte o, in alternativa, con un margine fisso che può essere stabilito nella misura di 400 punti



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 50/27

DEL 10.11.2009

base (+ 4%). In tale ultimo caso ciò significherebbe che, sulla base del tasso di riferimento vigente, la misura del contributo concedibile sarebbe pari al 3,488%.

Al fine di rendere l'intervento più efficace l'Assessore propone, pertanto, di sostituire come sotto riportato il comma 1 dell'articolo 4 delle direttive di attuazione della L.R. n. 2/2001, titolo II, approvate con le deliberazioni della Giunta regionale n. 51/25 del 24 settembre 2008, n.27/18 del 9 giugno 2009 e n. 30/9 del 30 giugno 2009:

“Le agevolazioni concedibili consistono in un contributo in conto interessi su prestiti e/o operazioni di leasing finanziario e di factoring concessi dalle banche o intermediari finanziari pari al 64% del tasso di riferimento fissato periodicamente dalla Commissione Europea e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea, maggiorato di 400 punti base”.

La Giunta Regionale, sentito quanto rappresentato e proposto dall'Assessore dell'industria, acquisito il parere favorevole di legittimità del Direttore generale dell'Assessorato,

DELIBERA

di sostituire il comma 1 dell'articolo 4 delle direttive di attuazione della L.R. n. 2/2001, titolo II, approvate con le deliberazioni della Giunta regionale n. 51/25 del 24 settembre 2008, n.27/18 del 9 giugno 2009 e n. 30/9 del 30 giugno 2009, come segue:

“Le agevolazioni concedibili consistono in un contributo in conto interessi su prestiti e/o operazioni di leasing finanziario e di factoring concessi dalle banche o intermediari finanziari pari al 64% del tasso di riferimento fissato periodicamente dalla Commissione Europea e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea, maggiorato di 400 punti base”.

Le direttive di attuazione del titolo II della L.R. 10 gennaio 2001, n. 2, con le modificazioni sopra deliberate, sono allegate alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale.

La presente deliberazione è trasmessa alla competente Commissione consiliare, ai sensi del comma 4 dell'articolo 25 della L.R. 29 maggio 2007, n. 2.

Il Direttore Generale

Gabriella Massidda

p. Il Presidente

Gabriele Asunis